

PROVINCIA DI RAVENNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

BOLLETTINO TECNICO AGROMETEOROLOGICO E DI PRODUZIONE INTEGRATA

a cura del

COMITATO PROVINCIALE per il COORDINAMENTO dei SERVIZI

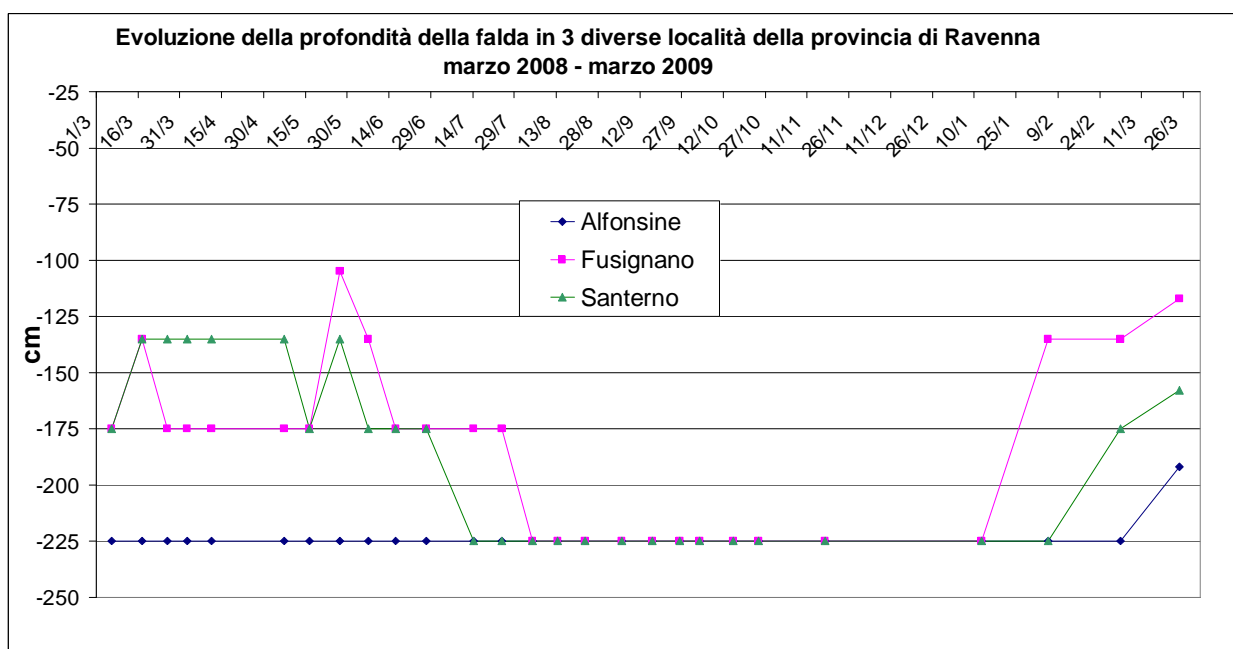
BOLLETTINO TECNICO N. 10 del 08 APRILE 2009

PREVISIONI METEO: si prevede la possibilità di precipitazioni a partire dalla giornata di domenica e il tempo resterà perturbato fino a fine periodo. Temperature massime in diminuzione, stazionarie le minime.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n°130 del 4/3/1991).

Riportiamo l'aggiornamento della situazione della profondità di falda in tre località della provincia di Ravenna a fine marzo.



In seguito alle copiose piogge avvenute la falda è risalita significativamente negli ultimi 2 mesi, raggiungendo valori superiori a quelli di pari periodo del 2008 (l'ultimo rilievo indicato è del 24 marzo).

N.B. E' possibile consultare i dati regionali di falda aggiornati ai seguenti indirizzi web:

gias.regione.emilia-romagna.it/gias/falda/falda.asp

www.consorziocer.it

ALBICOCCO: scamiciatura-accrescimento frutti.

OIDIO: nella fase di scamiciatura, negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con **zolfo micronizzato** (Formulati al 80% di p.a., 300-400 g/hl) oppure **fenbuconazolo** (INDAR 5 EW o SIMITAR 5 EW, 100 ml/hl) **max 3 tratt./anno, max. 4 se è necessario intervenire sull'apiognomia.**

APIOGNOMONIA (maculatura rossa): è stata raggiunta la soglia di 630 gradi giorno che determina la fase di maggior rischio di infezioni pertanto si consiglia di effettuare la difesa intervenendo in previsione o successivamente entro 72 ore dall'inizio della pioggia. Eventuali interventi realizzati, nei confronti di Oidio, con fenbuconazolo (INDAR 5 EW o SIMITAR 5 EW, 100 ml/hl) max 4 tratt./anno solo nelle aziende colpite, sono attivi anche contro questo patogeno.

SUSINO: caduta petali per le cv. cino-giapponesi, fioritura per le europee.

MONILIA: si consiglia di intervenire con fenbuconazolo (INDAR 5 EW o SIMITAR 5 EW, 70 g/hl) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure fludioxinil + ciprodinil (SWITCH, 30 g/hl) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure pyraclostrobyn + boscalid (SIGNUM, 60-75 g/hl) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità. Sulla coltura non si possono eseguire più di 4 interventi all'anno contro questa avversità.

NERUME: la difesa, da realizzare solo negli impianti colpiti, si consiglia dalla fase di inizio scamicatura intervenendo possibilmente in modo preventivo sulle piogge; i trattamenti realizzati contro la monilia con pyraclostrobyn + boscalid (SIGNUM, 60-75 g/hl) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità e max 4 contro monilia.

AFIDI VERDI: intervenire a completa caduta petali, al superamento della soglia del 10% di organi infestati, utilizzando acetamiprid (EPIK (5 PS), 100 g/hl) o imidacloprid (formulati al 17,1% , 50 ml/hl) max 1 tratt./anno per entrambi gli aficidi.

TENTREDINI: eventuali trattamenti con IMIDACLOPRID oppure ACETAMIPRID, realizzati, a completa caduta petali, contro gli afidi sono attivi anche contro questa avversità; si fa presente che la soglia indicativa è pari a 50 catture per trappola realizzate complessivamente nel corso della fioritura.

TRIPIDE: intervenire a completa caduta petali, con presenza di tripidi in fioritura impiegando acrinatrina (RUFAS E-FLO, 60-80 ml/hl) max 1 tratt./anno.

CYDIA FUNEBRANA: si ricorda di installare le trappole e la confusione sessuale per cydia molesta, attiva anche per la cydia funebrana o la distrazione sessuale per cydia funebrana.

PESCO: caduta petali.

BOLLA: si consiglia di intervenire (dalla fase di completa caduta petali) in particolare su nettarine, in previsione di pioggia, impiegando captano (MAKE UP 480 SC, 250 ml/hl); max 2 tratt./anno tra captano, ziram e tiram; oppure dodina (COMET SC, 150 g/hl), fare attenzione che i prodotti commerciali siano registrati per l'impiego in questa fase fenologica.

CANCRI RAMEALI: intervenire a caduta petali solo nei pescheti colpiti dalla malattia facendo particolare attenzione agli impianti in allevamento, impiegando ditianon (DELAN WG 100 g/hl) o bitertanolo (PROCLAIM, 50 ml/hl), max 4 I.B.E./anno; entrambi i prodotti attivi anche nei confronti della bolla, PROCLAIM anche su oidio.

TRIPIDE: intervenire a completa caduta petali, solo sulle nettarine, e con presenza di tripidi in fioritura impiegando clorpirifos metile (RELDAN 22, 350 ml/hl) max 1 tratt./anno contro tripidi e max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure acrinatrina (RUFAS E-FLO, 60 ml/hl) max 1 tratt./anno e, in ogni caso, max 1 trattamento con piretroidi all'anno.

CYDIA MOLESTA: è in atto il volo della Cydia; si ricorda di installare le trappole e i diffusori per la confusione sessuale o la distrazione sessuale.

MELO: da bottone rosso a inizio fioritura.

TICCHIOLATURA: intervenire, in previsione di pioggia o entro 24 ore dopo l'inizio della stessa, con dithianon (formulati al 66%, 80-100 g/hl).

Se si interviene dopo 24 dalla pioggia infettante aggiungere difenconazolo (SCORE 25 EC, 15 ml/hl) max 4 tratt./anno indipendentemente dalle avversità.

PERO: fioritura.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: controllare gli impianti e asportare il materiale eventualmente infetto; attualmente siamo sotto la soglia di rischio.

TICCHIOLATURA: intervenire, in previsione di pioggia e se la vegetazione è scoperta, con mancozeb (formulati al 80%, 200 g/hl) o metiram (POLYRAM DF, 200 g/hl) oppure dithianon (formulati al 66%, 80 g/hl) oppure trifloxystrobin (FLINT, 15 g/hl) miscelandolo con un prodotto di copertura oppure pyraclostrobin+boscalid (BELLIS, 55 g/hl) max 3 tratt./anno tra Flint e Bellis, indipendentemente dalle avversità.

Se si interviene dopo 24 dalla pioggia infettante aggiungere difenconazolo (SCORE 25 EC, 15 ml/hl) max 4 tratt./anno indipendentemente dalle avversità.

FRAGOLA: Coltura protetta

BOTRITE: curare bene l'arieggiamento dei tunnel per limitare la bagnatura delle foglie. In previsione di eventi piovosi, con il 30 - 50% di fioritura, intervenire con pirimetanil (SCALA 2 l/ha) o mepanipyrim (FRUPICA 0,8 kg/ha) oppure

ciprodinil + fludioxonil (SWITCH, 0,8 kg/ha) o **fenexamid** (TELDOR 1-1,5 kg/ha) o oppure **pyraclotrobyn + boscalid** (SIGNUM, 1,5-1,8 kg/ha). **Contro questa avversità al max 1 trattamento all'anno.**

DISERBO FRUTTIFERI E VITE

Intervenire nelle prime fasi di sviluppo delle infestanti con **glifosate** (30,4% di p.a.) 1,5-3 l/ha o **glufosinate ammonio** 4-6 l/ha (consigliato negli impianti più giovani). Considerare le dosi massime consentite per anno pari a 7,5 l/ha per con glifosate e 18 l/ha per glufosinate ammonio.

FRUMENTO TENERO E DURO: inizio levata.

Diserbo

Infestanti graminacee:

Per avena, coda di volpe, loietto e poa pinoxaden + clodinafop-propargile + antidoto (TRAXOS) 0,250 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (2l/ha)

Per avena, loietto e poa pinoxaden + antidoto (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Per avena, coda di volpe e poa clodinafop-propargile + antidoto (TOPIK 240 EC) 0,2-0,25 l/ha oppure fenoxaprop-p-ethyl + antidoto (GRALIT MAX- PROPER ENERGY-STRAPROP) 1-1,2 l/ha.

Infestanti graminacee e alcune dicotiledoni (crucifere, composite): mesosulfuron-metile + iodosulfuron metile (ATLANTIS WG) 0,5 kg/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

N.B.: non utilizzare sulla varietà MIETI.

Infestanti dicotiledoni:

Per infestanti comuni (crocifere, composite, ombrellifere, ecc.) tribenuron metile (formulati al 50%, 0,015-0,022 kg/ha) o triasulfuron (LOGRAN) 0,037 kg/ha o metsulfuron-metile (GAIO, MELTUS) 0,015-0,020 kg/ha o florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha.

Per dicotiledoni comuni e *Galium* florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha oppure una delle solfoniluree sopra elencate addizionate di amidosulfuron (LEGION) 0,030 kg/. o fluroxipir + florasulam (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1-1,2 l/ha o tribenuron-metile + MCPP-P (Granstar Power SX) 1.090 g/ha.

Con infestazioni miste (compreso *Galium*) fluroxypyr + clopiralid + mcpa sale (ARIANE II alla dose di 3,5-4 l/ha) o estere (ARIANE GOLD, FENOTRIX COMBI alla dose di 2,5-3 l/ha).

Infestanti graminacee e dicotiledoni (compreso *Galium*): iodosulfuron + fenoxaprop-p-ethyl + mafenpir-dietile (PUMA GOLD) 1,25 l/ha + bagnante BIOPOWER 1 l/ha oppure mesosulfuron-metile + iodosulfuron metile (HUSSAR MAX) 0,300 g/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

ORZO

Infestanti graminacee:

per avena e per loietto diclofop metile (ILLOXAN) 2-2,5 l/ha.

Per avena, loietto, coda di volpe e poa pinoxaden + antidoto (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Per avena, coda di volpe e poa fenoxaprop-p-ethyl + antidoto (STRAPROP) 0,8-1 l/ha.

Infestanti dicotiledoni:

Per infestanti comuni (crocifere, composite, ombrellifere, ecc.) tribenuron metile (formulati al 50%, 0,015-0,022 kg/ha) o triasulfuron (LOGRAN) 0,037 kg/ha o metsulfuron-metile (GAIO, MELTUS) 0,015-0,020 kg/ha o florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha.

Per dicotiledoni comuni e *Galium* florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha oppure una delle solfoniluree sopra elencate addizionate di amidosulfuron (LEGION) 0,030 kg/. o fluroxipir + florasulam (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1-1,2 l/ha o tribenuron-metile + MCPP-P (Granstar Power SX) 1.090 g/ha.

Con infestazioni miste (compreso *Galium*) fluroxypyr + clopiralid + mcpa sale (ARIANE II alla dose di 3,5-4 l/ha) o estere (ARIANE GOLD, FENOTRIX COMBI alla dose di 2,5-3 l/ha).

CEREALI AUTUNNO –VERNINI

CONCIMAZIONE AZOTATA

Per il calcolo del fabbisogno dell'azoto si deve applicare il metodo del bilancio; Il fabbisogno totale di azoto della coltura va calcolato in base al bilancio: se il fabbisogno risulta inferiore a 100 kg/ha è possibile eseguire un'unica somministrazione nella fase di spiga a 1 cm. Se il fabbisogno è superiore a 100 kg/ha la distribuzione deve essere frazionata, riservando circa il 70% in prossimità della fase di spiga a 1 centimetro e il rimanente nella fase di levata. La distribuzione può essere unica nel caso in cui si impieghino fertilizzanti a lenta cessione.

Per le varietà di frumento tenero classificate come FF e FPS (frumenti di forza e panificabili superiori) e per tutte le varietà di frumento duro, al fine di ottenere elevati tenori proteici nella granella, è ammessa la possibilità di aumentare la quantità di azoto da bilancio di 30 kg/ha.

CONCIMAZIONE FOSFORO E POTASSIO: non sono ammessi interventi in copertura.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO 2-4 foglie vere.

Diserbo di post-emergenza

Intervenire con le DMR classiche: FENMEDIFAM + DESMEDIFAM + ETOFUMESATE (BETANAL EXPERT o simili) 0,8-1,2 l/ha + METAMITRON (formulati al 70% di p.a.) 0,5-0,7 kg/ha + OLIO BIANCO 0,5 l/ha. Per il controllo anche della più competitiva correggiola è opportuno che il trattamento venga ripetuto dopo 6-8 giorni.

Qualora le infestanti prevalenti siano crucifere e fallopia METAMITRON deve essere sostituito da CLORIDAZON (formulati al 36,1% di p.a.) 1-1,3 l/ha.

Per aumentare l'attività su correggiola è possibile aggiungere al LENACIL (formulati all'80% di p.a. 80-100 g/ha) al METAMITRON.

In presenza di correggiola, crucifere e *Ammi majus* è anche possibile l'aggiunta di TRIFLUSULFURON (SAFARI) 30-40 g/ha escludendo l'impiego del LENACIL ad eccezione delle situazioni più critiche con correggiola più sviluppata.

MAIS

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare GLIFOSATE (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha o GLUFOSINATE AMMONIO (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza

Graminacee e dicotiledoni annuali:

Miscele formulate:

S-metolaclor + terbutilazina (PRIMAGRAM GOLD) 4 l/ha.

Acetoclor (450 g/l) + terbutilazina (214 g/l) (TROPHY GOLD) 3,5-3,9 l/ha

Acetoclor (450 g/l) + terbutilazina (214 g/l) (SENATOR, ERBIFEN 04) 3,5-4 l/ha

Acetoclor (333 g/l) + terbutilazina (166,5 g/l) (ACETOCLICK, ERBIFEN CLASS) 4-5 l/ha

Dimetenamide-P + terbutilazina (AKRIS) 2-3 l/ha

Petoxamide + terbutilazina (SUCCESSOR T) 3 l/ha

Miscele estemporanee con terbutilazina:

S-metolaclor (DUAL GOLD, ANTIGRAM GOLD, ERBIFOS GOLD) 1-1,4 l/ha

Acetoclor (TROPHY 40 CS) 4-5 l/ha

Acetoclor (BOLERO) 1,5-2 l/ha

Dimetenamide-P (SPECTRUM) 1-1,3 l/ha

Petoxamide (Successor 600) 2 l/ha

tutti addizionati di terbutilazina + pendimetalin (TREK P 2,5-3 l/ha o TROLER TOP 3-5 l/ha)

Miscele estemporanee senza terbutilazina:

S-metolaclor (DUAL GOLD, ANTIGRAM GOLD, ERBIFOS GOLD) 1-1,4 l/ha

Acetoclor (TROPHY 40 CS) 4-5 l/ha

Acetoclor (BOLERO) 1,5-2 l/ha

Dimetenamide-P (SPECTRUM) 1-1,3 l/ha

Petoxamide (Successor 600) 2 l/ha

tutti addizionati di terbutilazina + pendimetalin (TREK P 2,5-3 l/ha o TROLER TOP 3-5 l/ha)

tutti addizionate di pendimetalin (formulati al 31,7% alla dose di 2-3 l/ha) e/o aclonifen (CHALLENGE alla dose di 1,5-2 l/ha).

Con presenza di *Abutilon theophrasti*:

E' possibile utilizzare tutte le miscele sopra elencate con addizione di isoxaflutolo (MERLIN EXPERT alla dose di 1,2-1,4 l/ha) o clomazone (COMMAND 36 CS alla dose di 0,250-0,3 l/ha) oppure impiegare la miscela già formulata di S-metolaclor + terbutilazina + mesotrione (LUMAX alla dose di 4 l/ha). I soli graminicidi residuali possono essere utilizzati in miscela anche con pendimetalin + sulcotrione (SULCOTREK 2-2,5 l/ha).

Con infestanti nate dopo la semina ma prima dell'emergenza del mais si può addizionare glufosinate ammonio (4-7 l/ha) oppure glifosate (attenzione ai formulati autorizzati in tale epoca) alla dose di 1,5-3 l/ha entro 72 ore dalla semina.

Nel Reg. CEE 168/05 il diserbo di pre-emergenza può essere localizzato sulla fila, ricordando che l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie. E' possibile inoltre trattare a pieno campo solo sul 50% della superficie destinata a mais ed effettuare trattamenti solo in post-emergenza sul restante 50%.

ELATERIDI: Al superamento della soglia (presenza accertata attraverso vasi trappola e/o carotaggi) è possibile localizzare alla semina **bifentrin** (BRIGATA GEO, 10-15 kg/ha) oppure **teflutrin** (FORCE, 10-12 kg/ha). Ad esclusione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica, la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% della superficie.

CONCIMAZIONE AZOTATA: deve essere calcolata in base al bilancio colturale. L'azoto si può distribuire in immediata pre-semina o in copertura, entro la fase di inizio levata. La quota distribuita in pre-semina deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 50 kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti, o si devono utilizzare concimi a lenta cessione.

CONCIMAZIONE FOSFORO e POTASSIO: non sono ammessi apporti in copertura. La quantità da distribuire va calcolata in base alla dotazione del terreno:

1) **dotazione elevata:** non sono ammessi interventi

2) **dotazione normale:** apportare la dose di mantenimento calcolata in base alle asportazioni previste (massimo **150** kg/ha per il **fosforo** e **200** kg/ha per il **potassio**).

3) **dotazione insufficiente:** occorre apportare una dose di arricchimento, oltre a quella di mantenimento, fino a un massimo di **250** kg/ha per il **fosforo** e **300** kg/ha per il **potassio**.

GIRASOLE

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare glifosate (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha (attenzione alle registrazioni sulla coltura) o glufosinate ammonio (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza

Intervenire con pendimetalin (formulati al 31,7% alla dose di 2-3 l/ha) + aclonifen (CHALLENGE alla dose di 1-1,5 l/ha). Per allargare lo spettro d'azione all' *Ammi majus* aggiungere oxifluorfen (formulati a 240 g/l 0,4-0,5 l/ha o formulati a 480 g/l 0,2-0,25 l/ha).

PISELLO

Diserbo di post-emergenza

Impiegare **imazamox** (ALTOREX 0,5-0,75 l/ha) per graminacee, crucifere, poligonacee, erba morella e amaranto, oppure **bentazone** (BASAGRAN SG e altri 0,5-0,7 kg/ha) solo per le dicotiledoni. In presenza di infestanti miste con chenopodio impiegare **imazamox** (ALTOREX 0,5-0,75 l/ha) + **bentazone** (BASAGRAN SG e altri 0,5 kg/ha).

In presenza di specifiche infestazioni di giavone, setaria ed altre graminacee intervenire con **alossifop-R** (KELSON 0,7-1 l/ha o GALLANT W30 3,5 l/ha) o **quizalofop-etile isomero D** (TARGA FLO 1-1,5 l/ha) o **quizalofop-p-etile** (LEOPARD 5 EC 1-1,5 l/ha) o **propaquizafop** (AGIL 1 l/ha).

PATATA

Diserbo di pre-emergenza

Dopo l'ultima rincalzatura si possono utilizzare le miscele di pendimetalin (formulati al 31,7%) 2-3 l/ha + metribuzin (formulati al 35%) 0,4-0,6 l/ha oppure pendimetalin (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + **acлонifen** (CHALLENGE) 1,5-2 l/ha + metribuzin 0,4-0,5 kg/ha oppure pendimetalin (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + **metazaclor** (BUTISAN S, SULTAN) 1-1,5 l/ha + acлонifen (CHALLENGE) 1-1,5 l/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + clomazone (COMMAND 36 CS) 0,3 l/ha + **metribuzin** 0,4-0,5 kg.

ELATERIDI: Alla rincalzatura dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con **teflutrin** (Force, 15-20 kg/ha).

POMODORO TRAPIANTATO

Diserbo pre-trapianto

Intervenire almeno 7 gg prima del trapianto e dopo l'ultima lavorazione. Utili le irrigazioni dopo la distribuzione del prodotto. Con problemi di erba morella utilizzare **oxadiazon** (formulati al 34,1%) 1 l/ha + **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1,5 l/ha + **metribuzin** 0,5 kg/ha. Con presumibile presenza di infestanti graminacee annuali utilizzare s-metolaclor (DUAL GOLD) 1-1,5 l/ha in miscela con **metribuzin** 0,5 kg/ha + **oxadiazon** (formulati al 34,1%) 0,8-1 l/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1-1,5 l/ha. Se preoccupano maggiormente amaranto, chenopodium e crucifere utilizzare **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 1,5-2 l/ha + **acлонifen** (CHALLENGE) 1-1,5 l/ha.

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con **teflutrin** (Force, 15-20 kg/ha) oppure con **clorpirifos** (Zelig Gr, 10-15 kg/ha) oppure con **bifentrin** (Brigata Geo, 10-5 kg/ha).

CIPOLLA - Semina Autunnale

PERONOSPORA: con climatiche favorevoli allo sviluppo della crittogama (piogge e elevata umidità e temperature medie sopra 7°C) si consiglia di intervenire impiegando **ossicloruro di rame** al 35%, 2-3 kg/ha, oppure (**poltiglia bordolese** al 20% 3-4 kg/ha), oppure **metalaxil + rame** (RIDOMIL GOLD R, 4 l/ha) **max 3 tratt./anno** oppure **dodina** (formulati al 35%, 100-150 ml/hl), oppure **cymoxanil + rame** (CURZATE R.BIANCO, 2-3 kg/ha) **max 3 tratt./anno**, o **iprovalicarb + rame** (MELODY COMPACT, 300-400 g/hl) **max 3 tratt./anno**

BOTRITE: intervenire in condizioni favorevoli alla malattia, impiegando **fludioxonil+cyprodinil** (SWITCH, 0.6-1 kg/ha) **max 2 tratt./anno**.

CIPOLLA - Semina Primaveraile

Diserbo di post-emergenza *Fase fenologica:* frusta-1 foglia

Per infestanti dicotiledoni impiegare **ioxinil** (CIPOTRIL o IOTRIL 0,1-0,2 l/ha).

PRODUZIONE BIOLOGICA

PESCO

BOLLA: intervenire, in previsione di pioggia, a completa caduta petali, utilizzando **polisolfuro di calcio** alla dose di 1,5 kg/hl. Non effettuare il trattamento in previsione di gelate.

AFIDE VERDE: intervenire solo sulle nettarine a completa caduta petali, in presenza di afidi e in assenza di predatori, impiegando **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) eventualmente in miscela con **olio minerale** 200 ml/hl,

TRIPIDI: intervenire a completa caduta petali, sulle nettarine in zona collinare e in caso di forti danni nell'anno precedente, impiegando **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) eventualmente in miscela con olio minerale 200 ml/hl, Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro.

CIDIA: si ricorda di installare le trappole e i diffusori per la confusione sessuale o la distrazione sessuale contro la cidia.

SUSINO

MONILIA: a caduta petali, sulle cv sensibili, impiegare 2-3 kg/hl polisolfuro di calcio oppure ZOLFO 300 g/hl.

AFIDI: in assenza di predatori, intervenire a completa caduta petali con **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) in caso di infestazioni elevate; il prodotto è attivo anche nei confronti degli afidi, oppure **piretro** addizionato ad olio minerale 200 g/hl. Usare acqua con pH 5,5-6,5.

CYDIA FUNEBRANA: si ricorda di installare le trappole e la confusione sessuale per cydia molesta, attiva anche per la cydia funebrana o la distrazione sessuale per cydia funebrana.

ALBICOCCO

OIDIO: nella fase di scamicatura, negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con ZOLFO micronizzato (Formulati al 80% di p.a., 300-400 g/hl)

APIOGNOMONIA (maculatura rossa): è stata raggiunta la soglia di 630 gradi giorno che determina la fase di maggior rischio di infezioni **pertanto si consiglia di effettuare la difesa intervenendo in previsione di pioggia.** impiegando SALI DI RAME (formulati al 20%, 200 g/hl). Fare attenzione ci sono molti formulati commerciali non autorizzati contro questa avversità.

PERO

TICCHIOLATURA: in caso di previsione di pioggia, intervenire con **poltiglia bordolese** (formulati al 20%, 500 g/hl) addizionata a 200 g/hl di **zolfo** oppure **polisolfuro di calcio** alla dose di 1,5 kg/hl.

MELO

TICCHIOLATURA: intervenire, in previsione di pioggia, con **poltiglia bordolese** (formulati al 20%, 500 g/hl) addizionata a 200 g/hl di **zolfo**. Si ricorda che l'impiego del **polisolfuro di calcio** alla dose di 1,5 kg/hl ha attività nei confronti della ticchiolatura.

**Si raccomanda la massima attenzione al rispetto del limite di 6 kg/ha/anno di rame metallo.
Reg. CE 473/2002**

DISCIPLINARI PRODUZIONE INTEGRATA

In data 06 marzo 2009 sono stati approvati i Disciplinari di produzione integrata 2009 (Det. n.1641).

I testi relativi alle norme generali e norme tecniche di coltura sono disponibili e scaricabili dal sito Ermesagricoltura alla pagina: http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm

A breve è attesa l'approvazione e successiva pubblicazione (sullo stesso sito) delle norme relative alla Difesa Integrata Avanzata (**DIA** - Misura 214 azione 1 del PSR 2007-2013).

FERTILIZZAZIONE. Norme 2009

Per le colture **arboree, fragola, orticole (escluso pomodoro a pieno campo)** e **sementiere (escluso girasole, medica e soia)** è sufficiente utilizzare un metodo "semplificato" (**metodo dose standard**) che prevede l'utilizzazione di una scheda predisposta per ogni singola coltura in cui sono **fissati dei limiti massimi di distribuzione degli elementi nutritivi (N-P-K)** in relazione alla dotazione del terreno. La dose standard può essere ridotta o incrementata in relazione a parametri definiti (produzione, vigoria, ...) propri di ciascun frutteto.

Per il **pomodoro a pieno campo** e le colture **sementiere (girasole, medica e soia)** deve essere redatto un piano di concimazione (**metodo ordinario**) in base al programma (**fert_08 v1d.xls**) entro il **15 aprile**.

Il programma fert_08v1d.xls si trova sul sito della Regione alla pagina:

http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari/s_norme_generali.htm

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 15 aprile 2009 alle ore 15.00 presso la consueta sede di New Agriform Romagna - Villa San Martino.**